



CITTA' DI AULLA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 29/07/2025

OGGETTO:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 20:45, presso la sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento dell'appello risultano presenti i Consiglieri:

VALETTINI ROBERTO	Sindaco	P
CIPRIANI ROBERTO	Consigliere Comunale	P
GIOVANNONI ALESSANDRO	Consigliere Comunale	P
TOME' KATIA	Consigliere Comunale	P
BRUNETTI TANIA	Consigliere Comunale	P
VIVALDI ALDO	Consigliere Comunale	P
MORETTI GIADA	Presidente Del Consiglio	P
TORTORIELLO MARIA GRAZIA	Consigliere Comunale	P
AMORFINI SILVIA	Consigliere Comunale	A
CAPONI ANDREA	Consigliere Comunale	P
SCHIANCHI GIOVANNI	Consigliere Comunale	P
ANDELLINI ALESSANDRO	Consigliere Comunale	P
COPPELLI FILIPPO	Consigliere Comunale	P
MAGNANI SILVIA	Consigliere Comunale	P
LOMBARDI MARIA	Consigliere Comunale	P
BRUNELLI MONJA	Consigliere Comunale	P
CARGIOLLI MARCO	Consigliere Comunale	P

Vengono nominati a scrutatori TORTORIELLO MARIA GRAZIA, CAPONI ANDREA, LOMBARDI MARIA.

Assume la presidenza il presidente del consiglio, MORETTI GIADA.

Partecipa alla seduta AVV. CASTAGNA LAURA, Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

La Consigliera Brunetti illustra la pratica.

Intervengono i Consiglieri Coppelli, Schianchi, Coppelli, Schianchi e Lombardi.

Per le dichiarazioni di voto prendono la parola il Consigliere Coppelli il quale dichiara il voto contrario del gruppo che rappresenta ed il Consigliere Schianchi il quale dichiara il voto favorevole del gruppo che rappresenta.

La discussione viene conservata in forma integrale su supporto informatico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n.33 del 29/11/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025 – 2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n.43 del 30/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2025 – 2027;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Preso atto che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

Vista la nota prot. n. 12.013 del 25/6/2025 con la quale il responsabile dei servizi finanziari ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 13.822-13833-13835/2025, i dirigenti dell'Ente hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;
- in merito ai debiti fuori bilancio i dirigenti hanno comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Rilevato che, a seguito dell'attività svolta dai vari dirigenti coordinati dal dirigente dei servizi finanziari, e comunicata con le note sopra riferite, risulta:

- 1) che le previsioni di entrata e di spesa sono adeguate all'andamento della gestione di competenza, dalla quale emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, evidenziando comunque la necessità di apportare le variazioni, indicate nell'allegato A) alla presente deliberazione;
- 2) che non sono emerse situazioni di squilibrio nella gestione dei residui;
- 3) che per quanto riguarda la gestione di cassa,
 - il fondo cassa alla data del 15/07/2025 è pari a € 0,00 con un utilizzo di anticipazione di tesoreria pari a € 388.310,80;
 - il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 663.496,50;
 - gli introiti previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo, dando atto altresì che risulta, stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €67.383,00;

Richiamata la propria deliberazione n. 2 del 29/4/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024;

Preso atto che, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2024, il risultato di amministrazione, pari a € € 14.120.674,88, risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	8.853.498,94
Fondo perdite società partecipate	172,00
Fondo contezioso	539.931,69
Altri accantonamenti	324.049,29
Totale parte accantonata	9.717.651,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	560.697,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.009.821,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	131.194,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.579,80
Totale parte vincolata	5.723.294,02
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	270.306,22
Totale parte disponibile	- 1.590.577,28

Richiamati i commi 897 e 898 dell'art. 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), che testualmente recitano:

“897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.

898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.”

Considerato che, ai sensi dell'art.1, commi 897-898, della legge di bilancio 2019, il Comune di Aulla registrando un risultato di Amministrazione al 31/12/2024 positivo (lettera A del Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al Rendiconto 2024) può applicare avanzo di amministrazione accantonato, vincolato e destinato nell'importo massimo di € 5.375.594,14, calcolato come segue:

Risultato di amministrazione al 31/12/2024 di cui alla lettera A	14.120.674,88
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2024	-8.853.498,94
+ Quota annua disavanzo iscritta nel bilancio 2025	108.418,20
Limite previsto dal comma 897, art. 1 Legge n. 145/2018	5.375.594,14

Verificato che, alla data attuale, l'importo dell'avanzo vincolato e accantonato applicato al bilancio finanziario 2025, risulta essere pari a € 813.743,82 e pertanto nel rispetto del limite previsto dal comma 897, art. 1 Legge n. 145/2018 (limite € 5.375.594,14);

Richiamati, inoltre, i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge n. n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) che sanciscono il definitivo superamento del "saldo di competenza" in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio; dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio ai sensi del comma 820, art. 1 della citata legge di bilancio;

Considerato pertanto che, a seguito dell'entrata in vigore della legge di bilancio, dal 2019 il "*vincolo di finanza pubblica*" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile(D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli enti si considerano "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", all. 10 al d.lgs. 118/2011(art. 1,c.821 legge bilancio 2019);

Dato atto inoltre che, ai sensi del comma 3-bis del citato articoli 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Considerato che nel corso del 2025 l'Ente ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria e sta utilizzando frequentemente in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione e pertanto è possibile unicamente utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato/accantonato;

Tenuto conto altresì che, con le note dirigenziali sopraindicate, è stata segnalata la necessità di:

- apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A);
- applicare avanzo di amministrazione 2024 vincolato, per gli importi come di seguito specificati, e di disporre le conseguenti variazioni al bilancio previsione finanziario 2025-2027, come dettagliato nel prospetto allegato sotto la lettera A):

- + € 76.368,25 derivante da avanzo vincolato da trasferimenti.
- + € 12.696,02 derivante da avanzo vincolato da mutui.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario (allegato B);

Visti in particolare l'elenco della variazioni di bilancio disposte con la presente deliberazione e la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allegano alla presente sotto la lettera A) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria reso con verbale prot. 13984 del 25.07.2025, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Consiglieri Coppelli, Magnani, Lombardi, Brunelli e Cargioli) e nessun astenuto, resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con gli altri dirigenti ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024, per gli importi come di seguito specificati e di apportare al bilancio di previsione 2025/2027 le variazioni di competenza di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, indicate nell'allegato A):
 - a. + € 76.368,25 derivante da avanzo vincolato da trasferimenti.
 - b. + € 12.696,02 derivante da avanzo vincolato da mutui.
- 3) di dare atto che:
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
 - sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.lgs. n. 267/2000 per i quali si è proceduto al relativo riconoscimento e finanziamento propria deliberazione in data odierna.
 - alla data odierna non sussistono altri debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
-
- 4) di approvare le modifiche al “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027”, inserendo altresì le variazioni finanziarie, oggetto della presente deliberazione, nella parte ENTRATA - ANALISI DELLE RISORSE” e nella parte USCITA - ANALISI DELLA SPESA nei competenti capitoli di bilancio della SeO (Sezione Operativa);
 - 5) di dare atto che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2025-2027 con il presente atto costituiscono anche variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025;
 - 6) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. 267/2000;
 - 7) di dare mandato al dirigente del II Settore “Affari Finanziari e alla Città” di predisporre gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente in Amministrazione trasparente.

Con separata unanime votazione e con n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Consiglieri Coppelli, Magnani, Lombardi, Brunelli e Cargioli) e nessun astenuto, resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

CITTA' DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 23.07.2025

IL DIRIGENTE

Luciana MICHELETTI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 23.07.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Luciana MICHELETTI



CITTA' DI AULLA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 29/07/2025

OGGETTO:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MORETTI GIADA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. CASTAGNA LAURA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Aulla, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.